

**Golden Symposium**

**MODELLI, SERVIZI, ESPERIMENTI ASSISTENZIALI PER I FRAGILI**

**Firenze, 29 novembre 2007**

**UN'ADI A PARTENZA  
DALL'OSPEDALE**

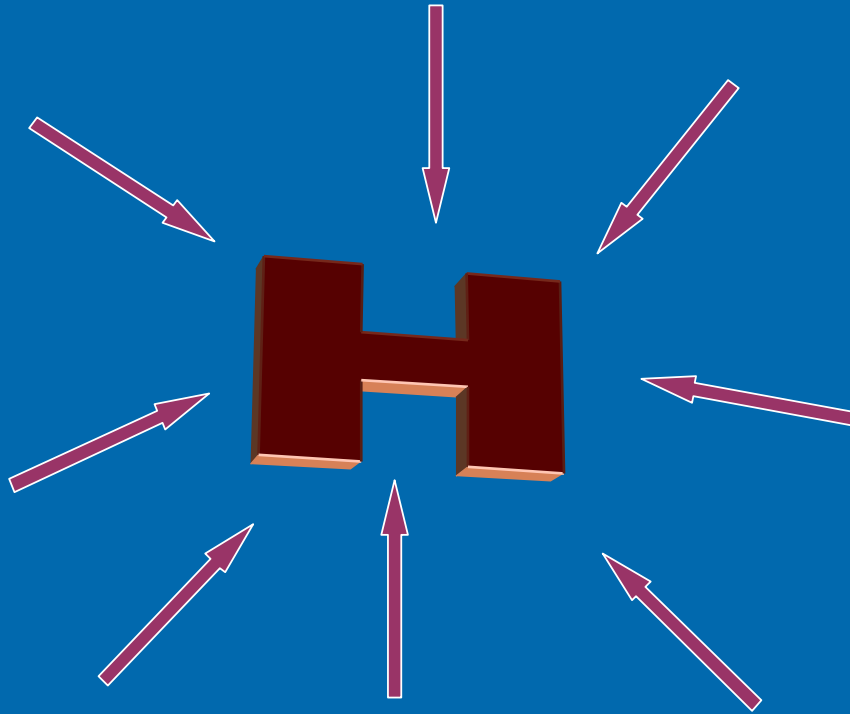
**Dott. Giovanni B. Bochicchio**

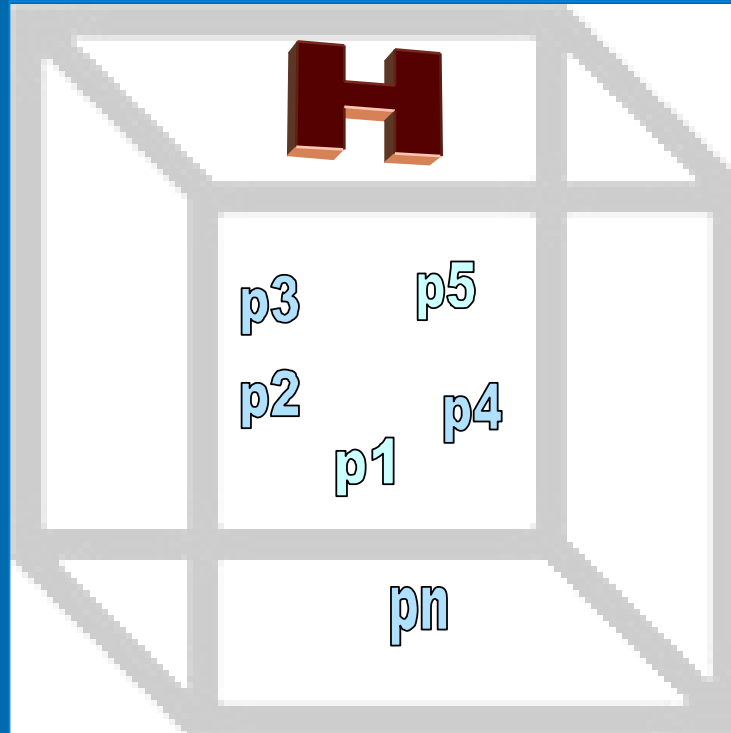
**Direttore Centro Integrato di Medicina  
dell'Invecchiamento – ASL 1 – Venosa**

# IL CENTRO INTEGRATO DI MEDICINA DELL'INVECCHIAMENTO (CE.I.M.I)

Progettato con la consulenza del CEPSAG della UCSC, il Ce.I.M.I. rappresenta il punto di convergenza ed interfaccia fra territorio ed ospedale, con il compito di elaborare risposte qualificate ai bisogni della popolazione anziana.

Il CeIMI per il sistema di risorse, competenze, processi organizzativi e servizi orientati alla soddisfazione alle esigenze assistenziali degli anziani, può definirsi U.O. dell' alta integrazione socio-sanitaria.





**RICHIESTA DI INTERVENTO**



**UVG**  
***CASE MANAGER***

Valutazione multidimensionale  
(DH - Ambulatorio - Domicilio)

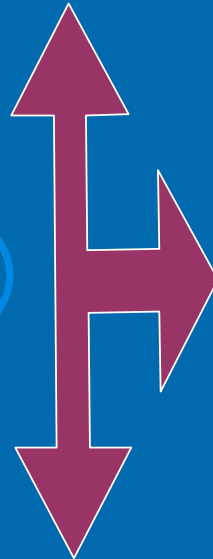


**PRESA IN CARICO**  
**CON ASSEGNAZIONE AL SETTING**  
**ASSISTENZIALE PIU' APPROPRIATO**

**Ce.I.M.I.**

**AMBULATORIO DI MEDICINA  
GERIATRICA E PREVENTIVA**

***Centro di Coordinamento  
delle Cure Domiciliari e  
Cure Palliative***



**DAY  
HOSPITAL  
+  
MODULO  
PER ACUTI**

**AMBULATORIO  
“DEMENZE”**

# Lo STAFF operativo: l'UVG

E' attestata al Centro di Coordinamento delle cure domiciliari e palliative ed è composta da medico geriatra, infermiere professionale, terapeuta della riabilitazione, assistente sociale, che hanno la responsabilità complessiva del caso (attraverso la VMD e il PIT):

- Somministrano la VMD;
- Definiscono il piano individuale di trattamento (PIT e relativo Budget);
- Attivano le consulenze specialistiche;
- Coordinano gli operatori per l'ADI (EM);
- Monitorano l'avanzamento del PIT;
- Organizzano periodicamente la "revisione del PIT".

**Il geriatra** è il coordinatore della UVG (Team Leader) e condivide con il MMG la responsabilità medica del caso.

# Lo STAFF operativo: il CM

Il case manager è un “professionista” (nella nostra esperienza IP o TdR) che opera a supporto dell’anziano e della sua famiglia (presso il domicilio del paziente o in ospedale prima della sua dimissione) con il compito specifico di seguire l’assistito in tutte le fasi del PIT e, preventivamente alla sua elaborazione, nell’accesso alla rete dei servizi:

- E’ l’attore principale della VMD;
- Segue gli adempimenti amministrativi;
- Agevola la comunicazione tra UVG, i familiari dell’anziano, la cooperativa sociale, i servizi comunali;
- Contribuisce ad identificare le soluzioni per le aree problematiche emerse nella valutazione;
- Supporta le scelte della famiglia (strutture e ausili);
- Promuove ogni forma di integrazione con le altre agenzie di servizio;
- Effettua il follow-up monitorando gli esiti ed eventualmente intervenendo a suggerire revisioni del piano di intervento al mutare delle necessità assistenziali.

# Lo STAFF operativo: l'EM

L'Equipe Multidisciplinare eroga l'assistenza domiciliare anche in forma integrata (ADI), applicando le indicazioni del PIT e relazionano al coordinatore dell'UVG sull'attività svolta e sulla evoluzione degli esiti del trattamento. L'EM è composta da: infermieri, terapisti della riabilitazione, assistente sociale, il medico di base (che ha in cura il paziente e che ha fatto parte anche dell'UVG).

# Lo STAFF operativo: il MMG

Egli collabora in forma strutturata dal momento che è la persona che conosce e segue il paziente prima, durante e dopo l'ingresso nella rete dei servizi.

In particolare:

- segnala i casi per i quali si richiede la VMD;
- fornisce gli elementi necessari all'UVG per la definizione/revisione dei PIT (anche partecipando alle riunioni dell'UVG);
- Collabora alla somministrazione della VMD quando questa è svolta a domicilio;
- alimenta la "cartella clinica" (scheda sanitaria e interventi di assistenza domiciliare) per la parte di sua competenza;
- coordina la EM di cui fa parte per l'ADI;
- esegue Audit periodici dei PIT di suoi assistiti anche c/o le strutture residenziali

# Lo STAFF operativo: la cooperativa sociale

La cooperativa sociale, selezionata attraverso procedure ad evidenza pubblica, mette a disposizione il pool di professionisti (infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali, psicologi) per lo svolgimento delle attività domiciliari. Il PIT elaborato dalla UVG viene in pratica trasferito alla cooperativa sociale per la sua esecuzione. I punti di forza di questa scelta sono:

- Le economie di scala che si realizzano nella fornitura del servizio domiciliare;
- I vantaggi organizzativi che derivano dalla maggiore flessibilità di gestione del personale da parte del soggetto privato rispetto al pubblico;
- Un buon capitolato speciale d'appalto è in grado di ben regolare ruoli e compiti di ognuno e i reciproci doveri;
- La formazione sul VAOR-ADI a tutto il personale della cooperativa;
- La valutazione ex ante ed ex post effettuata con il VAOR-ADI che rimane appannaggio del soggetto pubblico;
- La possibilità di riprogettare il servizio anche con il contributo del privato sociale, spesso depositario di maggiori conoscenze e competenze distintive nelle attività di supporto all'assistenza domiciliare.

# La dimensione tecnologica

VAOR-ADI - Scheda Dati anagrafici - Modifica profilo

Home Page Login Anagrafica Schede Valutazioni Richieste Files PRESSIONI Medici Operazioni Malattie Farmaci Log Out

Utente: Operatore generico (esistente dal 2016-01-01)

## vaor-di

### DATI DELL'ANAGRAFICA

**Dati della nuova anagrafica**

Cognome*	COGNOMEPROVA
Nome*	NONA-PROVA
Data di nascita*	01/01/1985
Luogo di nascita*	Gen
Cittadinanza*	Italiana
Stato	
Sexo*	<input checked="" type="radio"/> 1) Maschio <input type="radio"/> 2) Femmina
Codice fiscale*	80460910105
Indirizzo domicilio*	VIA DALLA OTTA 1
Comune di nascita*	ABBADIA CERRETO
Indirizzo di residenza*	VIA DALLA OTTA 1
Comune di residenza*	ABBADIA CERRETO
Anni di residenza nel comune	0
mesi di residenza nel comune*	0
Cap*	01100
DISTRETTO*	pressano
Telefono	
Cellulare	
Alt. di appartenenza*	MATERA
Medico di Medicina Generale*	pressano
Codice sanitario	80460910105
Il cliente ha un tutore legale?	<input type="checkbox"/>
Il cliente ha espresso volontà medica avanzata?	<input type="checkbox"/>

©2007-2014 I.A.E.O.I.A. S.r.l. - All rights reserved - lunedì 13 marzo 2017 ore 20:24

Completo

VAOR-ADI - Scheda Dati anagrafici - Modifica profilo



VAOR-ADI - Scheda Valutazione e Socioeconomico Integrata - Modulo Valori

Indietro Avanti Ricerca Stop Pagina iniziale Nuova scheda Cronologia Segnalibri

ArcoSoft Google Internet Explorer Download ITM Manager Download

http://62.222.91.144/80/?page=validationdettagliostruttura&route=...

VAOR-ADI - Scheda Valutazione

Utente: Operatore generico (esecutore della Carta) password

## vaor-di

### DATI DELLA VALUTAZIONE

Dati del Cliente										
Cognome	Nome	Nascita	Codice fiscale	Regione	Provincia	Comune	Distretto	Alt.		
Cognome prova	Valeriana	01/01/1920	COMMM20H0103335	PUGLIA	Bari	BAR	(086)	844		

X Annulla Conferma

**Sezione F. Funzioni fisiche**

**A. AUTONOMIA E DIFFICOLTA' NELLE IDEE**

**a. Preparazione dei pasti - Come prepara i pasti (p. es., programmare i pasti, scucire, preparare il cibo, usare gli stovili)**

(nessuno)

(1) INDIPENDENTE- lo ha fatto da solo

(2) QUALCHE AIUTO- Aiuto qualche volta

(3) AIUTO COMPLETO- Compreso con aiuto tutte le volte

(4) DA ALTRE - Eseguito da altri

(5) ATTIVITA' NON ESEGUITA

**b. Autonomia**

(nessuno)

(1) INDIPENDENTE- lo ha fatto da solo

(2) QUALCHE DIFFICOLTA'- p. es., richiede qualche aiuto, è molto lento o si stanca

(3) DA ALTRE - Eseguito da altri

(4) ATTIVITA' NON ESEGUITA

**B. Difficoltà**

(nessuno)

(1) MEDIA DIFFICOLTA'

(2) QUALCHE DIFFICOLTA'- p. es., richiede qualche aiuto, è molto lento o si stanca

(3) DA ALTRE - Eseguito da altri

(4) ATTIVITA' NON ESEGUITA

**C. Lavori domestici - Come compie i lavori domestici usuali in casa (p. es., lavare i piatti, spazzare, rifare il letto, mettere in ordine, fare il bucato)**

(nessuno)

(1) INDIPENDENTE- lo ha fatto da solo

(2) QUALCHE AIUTO- Aiuto qualche volta

(3) AIUTO COMPLETO- Compreso con aiuto tutte le volte

(4) DA ALTRE - Eseguito da altri

(5) ATTIVITA' NON ESEGUITA

**d. Autonomia**

(nessuno)

(1) INDIPENDENTE- lo ha fatto da solo

(2) QUALCHE DIFFICOLTA'- p. es., richiede qualche aiuto, è molto lento o si stanca

(3) DA ALTRE - Eseguito da altri

(4) ATTIVITA' NON ESEGUITA

**B. Difficoltà**

(nessuno)

(1) MEDIA DIFFICOLTA'

(2) QUALCHE DIFFICOLTA'- p. es., richiede qualche aiuto, è molto lento o si stanca

(3) DA ALTRE - Eseguito da altri

(4) ATTIVITA' NON ESEGUITA

© 2007-2008 I.A.E.O.I.A. S.r.l. - All rights reserved - lunedì 13 marzo 2007 ore 20:34

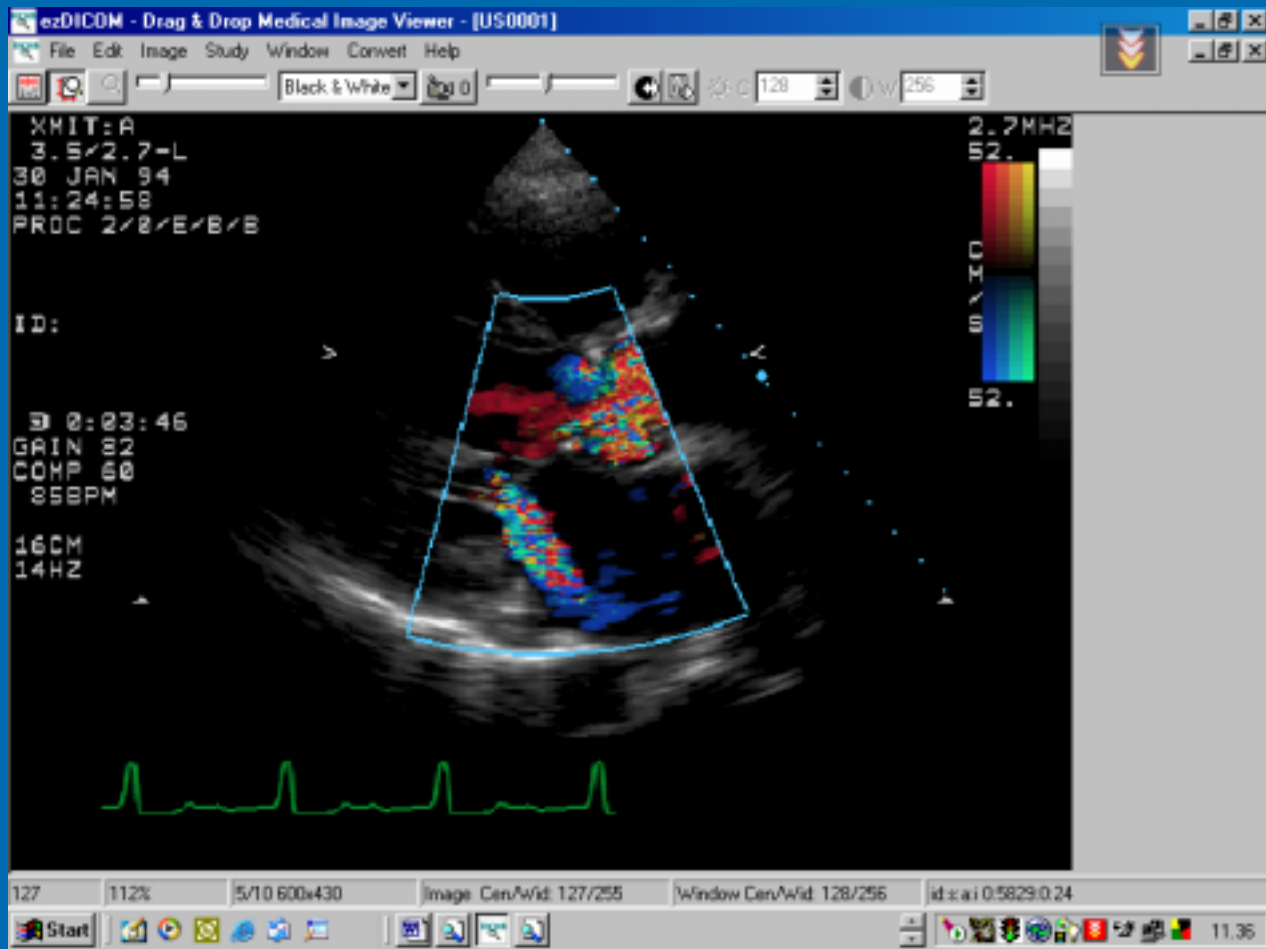
VAOR-ADI - Scheda Valutazione e Socioeconomico Integrata - Modulo Valori

Operatore generico (esecutore della Carta) password

VAOR-ADI - Scheda Valutazione

Operatore generico (esecutore della Carta) password

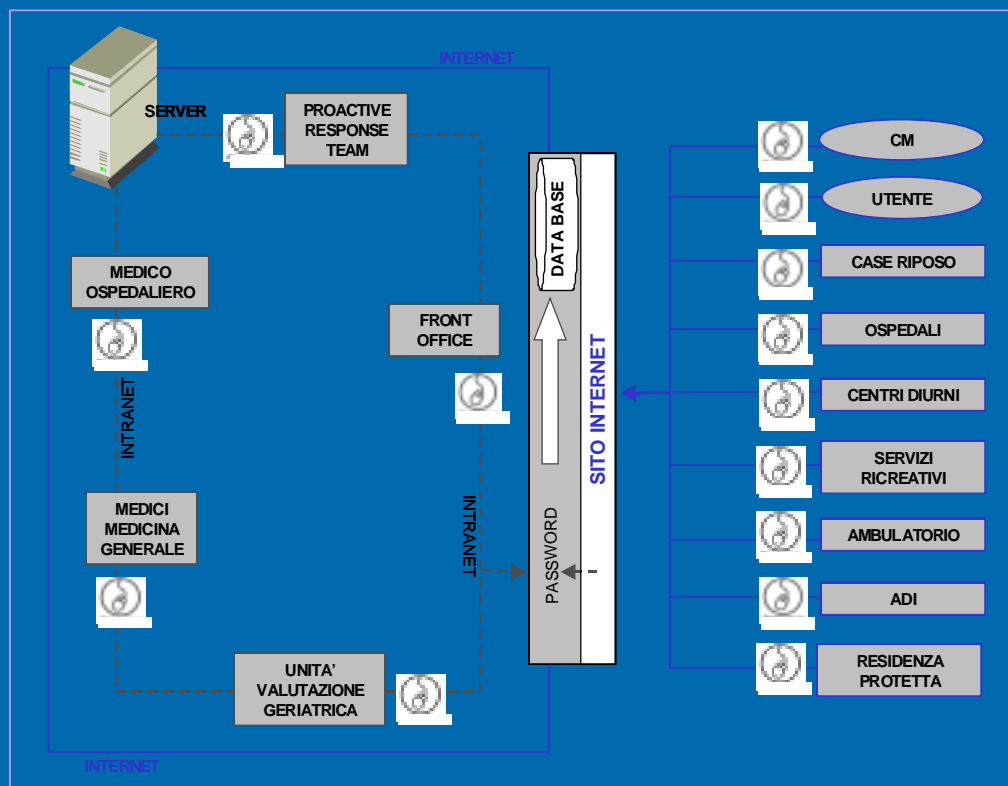




# La dimensione tecnologica: il SIA

Elementi chiave del SIA:

- Cartella clinica di rete
- Data repository
- Intranet
- Sito Internet



Sistema Informativo Anziani

# CERTIFICATE



Certificato Nr 50 100 3254

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITÀ DI  
THE QUALITY SYSTEM OF

**CE.I.M.I. U.S.L. N.1 VENOSA**  
CENTRO INTEGRATO DI MEDICINA PER  
L'INVECCHIAMENTO  
C/O PRESIDIO OSPEDALIERO DI VENOSA  
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N.1 – VENOSA

SEDE AMMINISTRATIVA:  
VIA ROMA 187  
I-62029 VENOSA (PZ)

SEDE OPERATIVA:  
OSPEDALE CIVILE S. FRANCESCO  
VIA APPIA  
I-62029 VENOSA (PZ)

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA  
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE REQUIREMENTS OF  
**UNI EN ISO 9001:2000**

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione  
*This certificate is valid for the following product or service range*  
**Assistenza Domiciliare Programmata (ADP); Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); assistenza domiciliare di tipo esclusivamente sanitario; assistenza domiciliare di tipo esclusivamente sociale; assistenza rivolta ai malati terminali in fase critica; attività erogate in Day Hospital o presso gli ambulatori ospedalieri (EA 38)**

**Planned Nursing Home Care; Integrated Nursing Home Care; Health Home Care; Social Home Care; Health Home Care for Critical Diseases; Day Hospital and Outpatient's Departments (EA 38)**

Data/date  
2003-09-30

Data di scadenza/Expiry date  
2006-09-13

Lead Auditor: Antonio D'Amico

Per l'Organismo di Certificazione  
For the Certification Body  
**TUV Italia S.r.l.**  
Civico Salsano (MI)



*Nico Mastroianni*  
**Nico Mastroianni**  
Management Representative

**SINCERT**

**CE.I.M.I.**

**CENTRO INTEGRATO DI  
MEDICINA  
DELL'INVECCHIAMENTO**

**Manuale del Sistema di  
Gestione  
per la Qualità**



Copia N. \_\_\_ distribuita in forma:

CONTROLLATA

NON CONTROLLATA

*Il presente Manuale della Qualità è di proprietà del CE.I.M.I. di Venosa (PZ). Ogni sua riproduzione totale o anche soltanto di sue parti è vietata.*

# PON-ATAS 2000/2006 – Misura 1.2 – Modelli innovativi di organizzazione e gestione dei servizi socio sanitari che consentano lo sviluppo, anche in forma imprenditoriale, del privato sociale



Unione Europea



È stato realizzato da Deloitte su incarico del MdS nell'ambito del programma di utilizzo dei fondi comunitari denominati "PON ATAS". I risultati del progetto sono indirizzati alle Regioni Ob. 1 per sviluppare l'offerta di servizi socio-sanitari rivolti agli anziani e l'economia locale, con il ricorso all'imprenditorialità sociale, in modo "innovativo" e nel rispetto delle regole comunitarie di concorrenza.



**Deloitte**

# Buone prassi segnalate

- Hanno risposto circa il 60% dei Referees
- Sono state segnalate 65 esempi di buone prassi
- Le buone prassi segnalate “coprono” 11 paesi UE e 11 regioni italiane

Paesi UE			Regioni italiane		
Austria	Germania	Regno Unito	Basilicata	Lombardia	Sicilia
Danimarca	Irlanda	Spagna	Emilia Romagna	Piemonte	Toscana
Finlandia	Olanda	Svezia	Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto
Francia	Portogallo		Lazio	Sardegna	

# Classificazione esperienze

Le buone prassi segnalate sono state classificate per:

- **tipologia** - in funzione dei loro contenuti e delle finalità generali espresse
- **rilevanza** - con il supporto di una apposita griglia costruita per valorizzare e pesare i contenuti dell'iniziativa in modo coerente con le finalità del progetto.

Le migliori 10 buone prassi sono state considerate: "Best practices" da studiare successivamente per lo sviluppo dei nuovi modelli.

# Classificazione per rilevanza

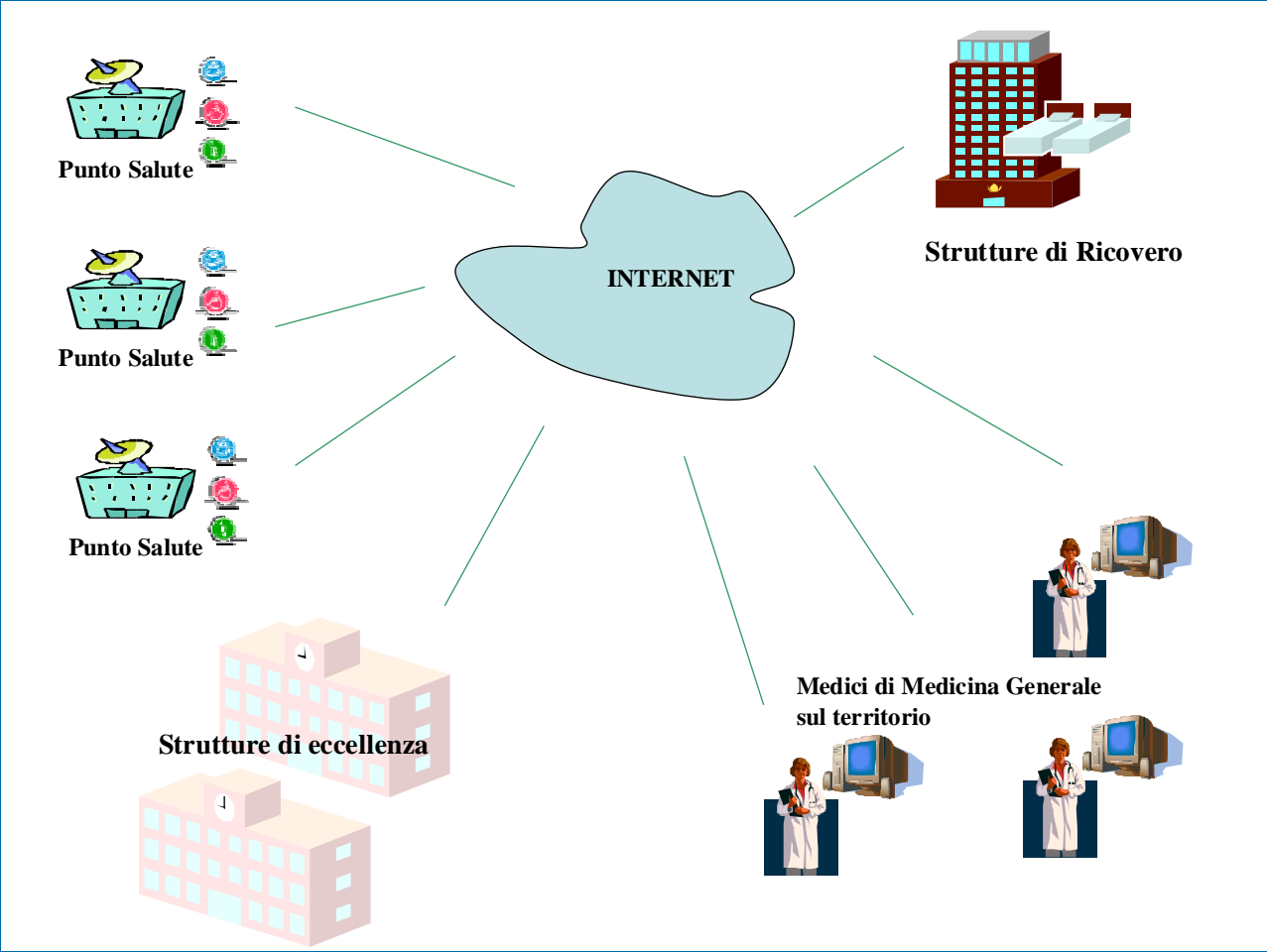
La griglia applicata alla “Scheda di rilevazione” ha consentito di valorizzare le risposte attraverso un sistema di punteggi e pesi rispetto a 4 “aree di valutazione”:

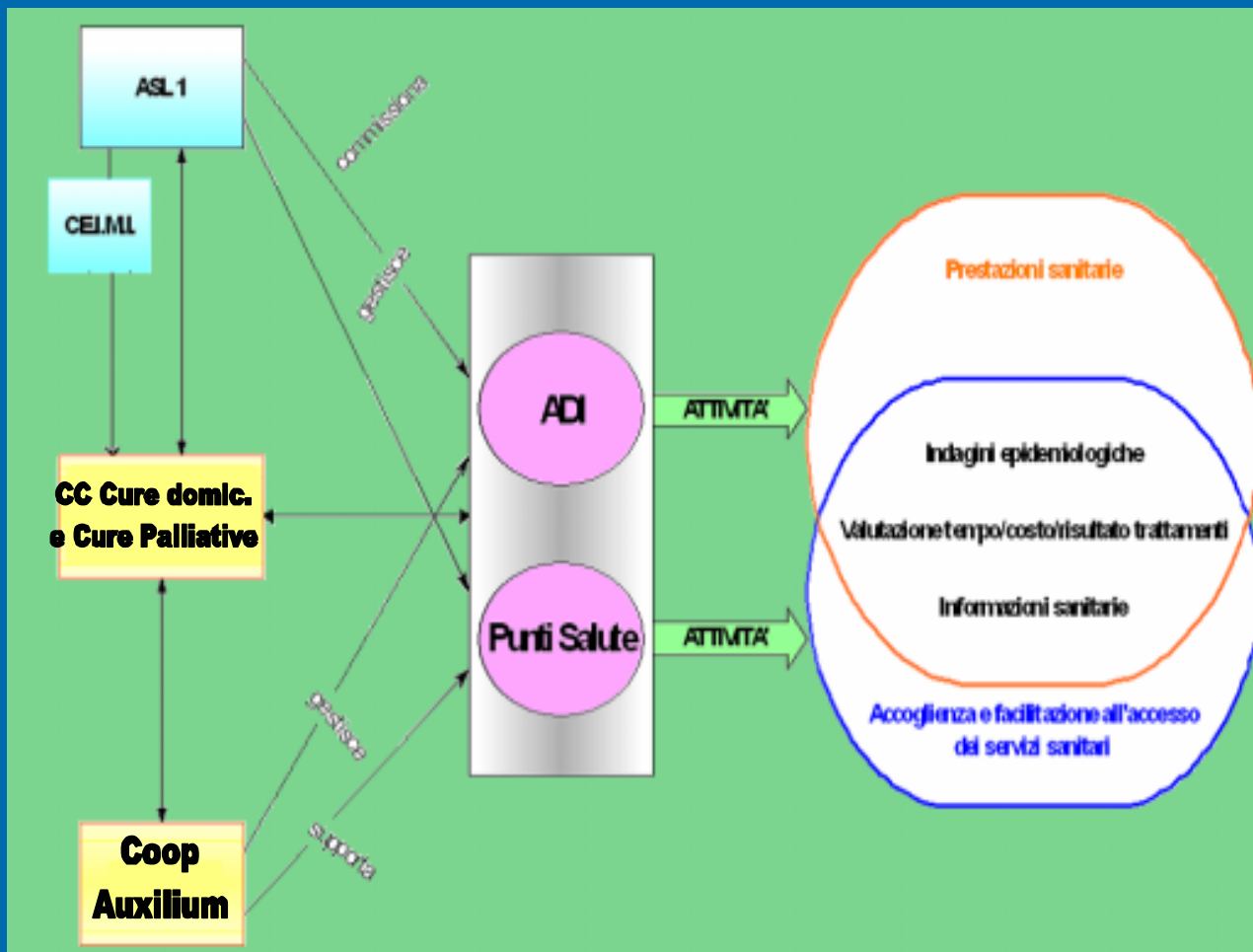
- **ripetibilità** (sistema socio-economico del paese; contesto locale; target di anziani);
- **integrazione** (istituzionale; gestionale; tipo di servizi erogati)
- **gestione della qualità** (accessibilità e informazioni; rilevazione bisogni; risultati);
- **rilevanza** (tracciabilità; innovazioni del servizio)

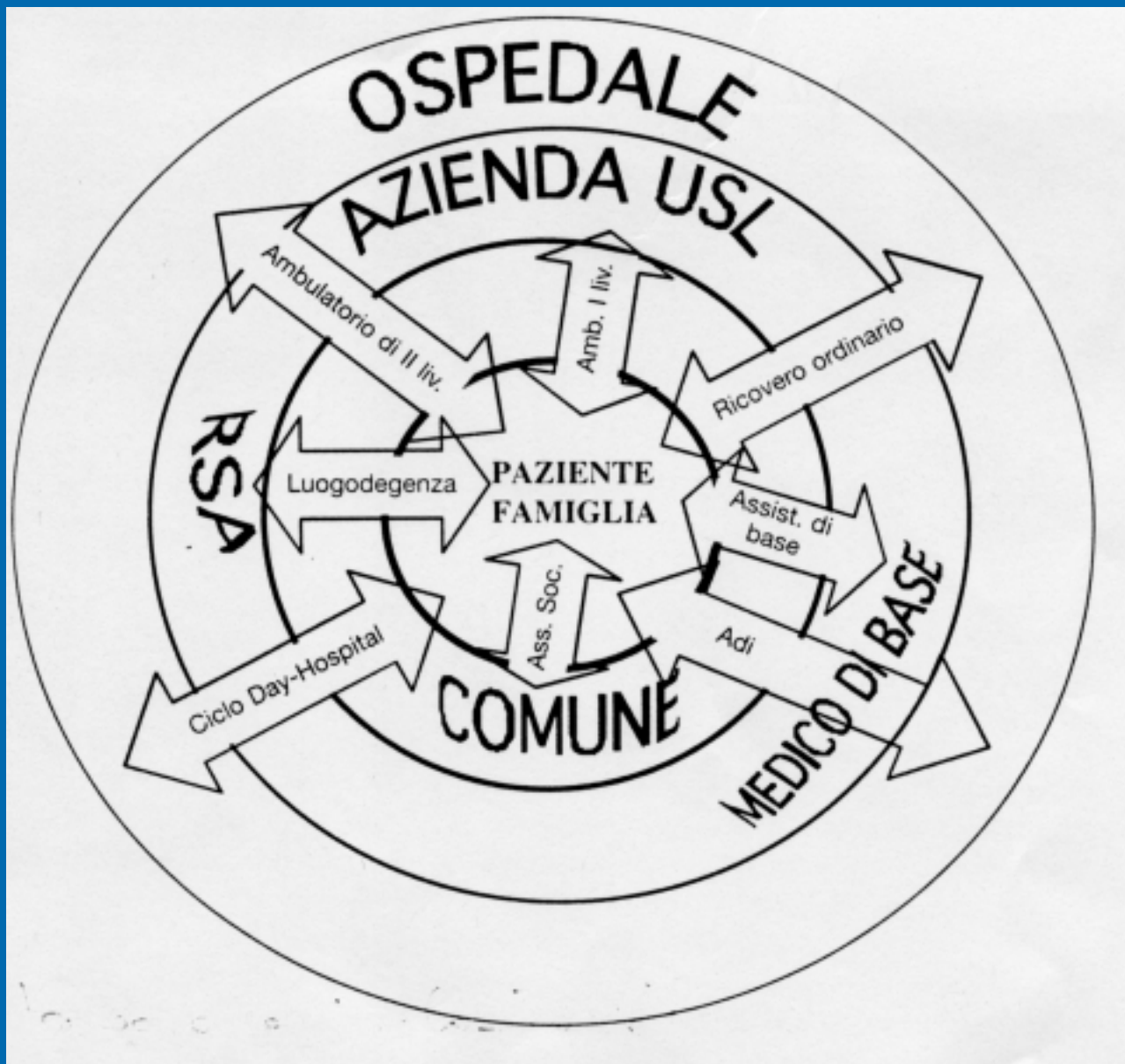
Le migliori 10 buone prassi sono state considerate: “Best practices” da studiare successivamente per lo sviluppo dei nuovi modelli: l’esperienza di Venosa è risultata seconda nella top ten europea ed è diventata caso-studio per il Ministero della Salute al fine di *valorizzare e promuovere a livello nazionale i modelli individuati dal progetto “Assistenza tecnica per l’individuazione di modelli innovativi di organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari che consentano lo sviluppo, anche in forma imprenditoriale, del privato sociale” presso il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema.*

# L'esperienza dei Punti Salute

- L'idea è quella di diffondere nel territorio di afferenza dell'Azienda Sanitaria, un insieme di punti di accesso, denominati appunto "*Punti Salute*", che consentano al cittadino di:
  - Iniziare il proprio percorso diagnostico-terapeutico là dove egli vive;
  - Agevolare la "navigazione sanitaria" tra le varie forme di assistenza attraverso la rete;
  - Coniugare in un "unicum" le esigenze di assistenza socio-sanitaria e di prevenzione;
  - Impiegare, ove clinicamente appropriata, la telemedicina
- L'ipotesi è che tale sistema sia capace di produrre modifiche e contrazioni dei percorsi diagnostici e di cura, migliorando al contempo la qualità globale di vita dell'utente-persona.







**DIPARTIMENTO O-T E DELLA FRAGILITA'**

**ANZIANO  
BISOGNI**

UNITA' SCOMPENSO CARDIACO

CEIMI

DIABETOLOGIA

RIABILITAZIONE

CURE PALLIATIVE

LUNGODEGENZA

RSA





BOCHICCHIO - MARATIA L'OSPEDALE  
SE LO PORTANO "VIA" ...!!

**SERGIO RIZZO**  
**GIAN ANTONIO**  
**STELLA**

---

**LA CASTA**

---

Così i **POLITICI**  
**ITALIANI** sono diventati  
**INTOCCABILI**

Rizzoli

